



1) REGIONE PROPONENTE:

Regione del Veneto

2) TITOLO DEL PROGETTO:

Screening Oncologici

3) LINEA PROGETTUALE DI COLLOCAMENTO:

Linea 7 – Piano Nazionale di Prevenzione

4) REFERENTE:

Dr. Giancarlo RUSCITTI
Segreteria regionale Sanità e Sociale

Dr. Antonio FERRO
Direzione per la Prevenzione
Servizio Sanità Pubblica e Screening
Dorsoduro 3493 30123 Venezia
Tel. 041 2791352 Fax 041 2791355
E-mail sanitapubblica.screening@regione.veneto.it; antonio.ferro@regione.veneto.it

5) DURATA DEL PROGETTO:

Il round dello Screening Citologico ha durata triennale, quello degli screening Mammografico e Coloretale ha durata biennale. Al termine di ciascun round il ciclo va ripreso senza termini..

6) ASPETTI FINANZIARI per l'anno 2007:

Partecipazione della Regione al finanziamento:

Costi annuali stimati:

Coordinamento e formazione	€ 467.000
Screening Citologico	€ 1.717.720
Screening Mammografico	€ 5.511.308
Screening Coloretale	€ 744.235

7) IMPIANTO PROGETTUALE

• **Sintesi del contenuto del progetto**

Gli screening citologico, mammografico e coloretale fanno parte dei LEA (DPCM 29.11.2001) e il progetto ha lo scopo di sviluppare e sostenere l'implementazione e la qualità dei programmi aziendali.

- **Contesto** (motivazioni del progetto, ambito di intervento, criticità da superare, valenza sanitaria dei risultati ottenibili)

Gli screening citologico, mammografico e coloretale fanno parte dei LEA, pertanto non possono essere discontinui o a termine. Sono interventi complessi e impegnativi che coinvolgono operatori professionali molto diversi, della sfera sanitaria e non. Per ciascuno screening, sulla base di esperienze di lunga durata a livello europeo e nazionale, sono stati definiti i requisiti essenziali per l'implementazione e un modello di funzionamento standard che ha il rapporto costi-benefici più favorevole.

I tre screening hanno caratteristiche specifiche, ma la struttura generale e la parte organizzativa-valutativa sono molto simili.

Le Linee Guida di riferimento sottolineano la necessità che gli screening abbiano programmi di assicurazione di qualità. A questo fine la Regione Veneto, pur mantenendo rapporti diretti con le Aziende ULSS per gli aspetti gestionali e di finanziamento, ha affidato al Registro Tumori del Veneto il coordinamento dei programmi aziendali e della formazione degli operatori, il monitoraggio e la valutazione degli indicatori di processo e di qualità, il coordinamento di gruppi di lavoro di specialisti.

Il Veneto ha raggiunto nell'implementazione degli screening indubbi risultati, tuttavia l'attivazione degli screening mammografico e coloretale è ancora incompleta e in tutti tre gli screening si rilevano insufficienze di estensione e/o di qualità in diversi programmi aziendali. Tali insufficienze sono identificate e quantificate attraverso un efficiente sistema centralizzato di monitoraggio dei principali indicatori.

- **Obiettivi e risultati attesi** (obiettivo complessivo del programma, suddiviso in obiettivi specifici, intermedi e finali, risultati attesi e relativi indicatori)

Obiettivo complessivo: completare l'estensione degli screening mammografico e coloretale a tutto il territorio regionale e migliorare la copertura anche dello screening citologico.

Obiettivi specifici:

- consolidare le attività centrali di monitoraggio e di valutazione
- identificare e affrontare le criticità dei 3 screening
- sostenere le Aziende ULSS che completano l'attivazione degli screening
- aumentare l'estensione degli inviti nelle aree dove non è ancora adeguata
- correggere i problemi di qualità riscontrati
- mettere a punto le procedure per l'accreditamento istituzionale degli screening citologico e mammografico in collaborazione con l'Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto (ARSS)
- sviluppare del nuovo sistema informativo regionale su piattaforma Web per i tre screening oncologici
- mantenere e sostenere le attività di formazione per le varie figure professionali
- sostenere l'attività dei gruppi di lavoro dei vari specialisti (Patologi, Radiologi, Chirurghi, ec.) coinvolti negli screening.

- **Strategia di comunicazione del progetto nei confronti dei cittadini e degli operatori**

Saranno continuate le attività volte alla standardizzazione del materiale informativo regionale. Saranno inoltre sviluppati due vademecum di domande e risposte più frequenti sul 1° e sul 2° livello degli screening mammografico e citologico, che si affiancheranno a quello già esistente nello screening coloretale.

- **Articolazione del progetto (piano operativo del progetto, con la precisazione delle azioni e delle attività da svolgersi, tempi di svolgimento e soggetti coinvolti)**

L'operatività degli screening è collocata a livello delle singole Aziende ULSS, le indicazioni su attività, tempi e soggetti coinvolti sono ben consolidate e conosciute. Compete, invece, al livello centrale il monitoraggio e la valutazione degli indicatori di qualità di ciascun programma.

Tabella 1. Piano d'azione per il 2007: coordinamento e supporto ai programmi di screening

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI / PRODOTTI	SPESE PREVISTE
<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento dei programmi di screening citologico, mammografico e colo-rettale (CCR) delle ULSS Venete - Supporto tecnico ai programmi - Valutazione dello stato di realizzazione - Manutenzione sistema informativo (SI) - Sviluppo del nuovo SI regionale su piattaforma Web per i tre screening - Formazione (v. Tabella 2) - Visite di verifica ai programmi - Accreditemento istituzionale dei tre screening - Monitoraggio della Qualità della Diagnosi e del Trattamento del Carcinoma della Mammella (progetto OLGA) - Promozione della qualità della comunicazione con le utenti (vedi anche "Formazione") - Collaborazione con società scientifiche - Realizzazione della survey nazionale di screening coloretale - Partecipazione a studi multicentrici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti annuali screening mammografico, citologico e colo-rettale (CCR) - Aggiornamento del sito Web del Registro Tumori del Veneto - Installazione e messa a regime della applicazione informatica presso l'ULSS pilota di Dolo-Mirano e progressiva estensione della procedura a tutte le Aziende ULSS - Realizzazione di almeno 10 corsi di formazione - Presentazioni a seminari regionali e nazionali - Conduzione di cinque visite di verifica - Sviluppo del manuale regionale per l'accreditemento istituzionale dei tre screening - Progetto OLGA: aggiornamento dei documenti di riferimento, monitoraggio degli indicatori - Aggiornamento dei materiali informativi - Partecipazione ai comitati di coordinamento e gruppi di lavoro dell'ONS, GISCi e GISCoR - Partecipazione convegni nazionali di ONS, GISMa, GISCi e GISCoR - Produzione del rapporto della survey nazionale della attività di screening coloretale - Partecipazione agli studi IMPACT, NTCC e Doppio FOBT 	130.000 95.000 200.000

Indicatori di risultato – Anno 2007

- Progetto di consolidamento dello screening del cervicocarcinoma:
 - Aumento dell'estensione effettiva: 90%
 - Aumento dell'adesione: 50%
 - Riduzione % Pap Test positivi: < 3.5%
 - Riduzione %Pap Test inadeguati: < 4%
 - Monitoraggio indicatori GISCi: disponibilità indicatori

- Progetto di consolidamento e di attivazione dello screening mammografico:
 - Completamento dell'estensione territoriale: 100%
 - Aumento dell'estensione effettiva: 80%
 - Mantenimento dell'adesione: 70%
 - Completamento doppia lettura in tutti i programmi: 100%
 - Sviluppo Linee Guida Patologi: Linee Guida disponibili
 - Monitoraggio indicatori GISCi: disponibilità indicatori

- Progetto di consolidamento e di attivazione dei tumori colorettali:
 - Completamento dell'estensione territoriale: 90%
 - Aumento dell'estensione effettiva: 70%

Mantenimento dell'adesione: 60%
 Monitoraggio indicatori GISCI: disponibilità indicatori

Tabella 2. Piano d'azione per il 2007: formazione

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI / PRODOTTI	SPESE PREVISTE
<ul style="list-style-type: none"> - Fornire ai diversi operatori professionali le conoscenze e le competenze necessarie per raggiungere e mantenere gli alti standard qualitativi richiesti dai programmi di screening - Attuare sia una formazione di base per i nuovi programmi, che continua per quelli esistenti - Trattare sia tematiche multidisciplinari che specifiche, mirate alle diverse qualifiche professionali degli operatori operanti nello screening - Nell'ambito del programma del Centro Regionale per l'Educazione Continua in Medicina richiedere l'accreditamento ECM per le diverse qualifiche professionali Su aree specifiche, promuovere la partecipazione degli operatori a corsi e/o seminari inter regionali o nazionali - Presentazioni in incontri a livello regionale o nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Tre corsi di introduzione agli screening per personale non medico, della durata di un giorno ciascuno, diretti ad un totale di circa 100 partecipanti - Due corsi sulla comunicazione con le utenti (per operatori di Front Office telefonico ostetriche), di due giorni ciascuno, diretti ad un totale di 40 partecipanti - Tre incontri di aggiornamento e analisi dei risultati annuali per i Responsabili / Referenti dei tre screening, di un giorno ciascuno, per circa 200 partecipanti - Un incontro di analisi dei risultati per i chirurghi senologi del programma OLGA, durata un giorno, per un totale di circa 80 partecipanti - Un incontro per Tecnici di Radiologia sulla qualità della mammografia, diretto per 50 partecipanti - Un incontro per medici Radiologi sulla qualità della mammografia, per 40 partecipanti - Uno / due incontri per patologi, biologi e citotecnici per la presentazione delle Linee guida regionali sulla qualità della diagnosi cito-istologica nello screening citologico, diretti ad un totale di circa 120 partecipanti - Contributo all'organizzazione e realizzazione degli incontri di formazione realizzati nell'ambito dei Programmi regionali di controllo della qualità della diagnosi cito-istologica - Diffusione dei programmi relativi a corsi a livello regionale o nazionale 	42.000

Tabella 3: Principali indicatori di qualità dello screening citologico della Regione Veneto, standard di riferimento e obiettivi per il 2007

Indicatori di qualità	Obiettivi 2007	Standard GISCI	Survey GISCI 2004
Estensione	67%	100%	27,2
Adesione grezza	45%		37,7
Adesione corretta	55%		
Risposta a pap-test neg: % invio entro 30gg	65%		80%
Tempo fra pap-t. e colposc.: % entro 60gg	60%		90%
Test inadeguati	5%	Acc. < 7% Des. < 5%	3,1%
Invii in colposcopia	3%		2.5%

Adesione alla colposc. per tutte le classi cito	85%	Acc. \geq 80% Des. \geq 90%	84,7%
Adesione alla colposcopia per HSIL+	95%	Acc. \geq 90% Des. \geq 95%	88,2%
VPP Biopsia per CIN 1 +	55%	almeno 85	
VPP ASC-US/ASCUS+ per Cin 2+	13%		15,5%
DR grezza per CIN 2+	2,7‰		2,7‰ grezza
Non trattamento per CIN 1	95%		73,2%

Tabella 4: Principali indicatori di qualità dello screening mammografico della Regione Veneto, standard di riferimento e obiettivi per il 2007

Indicatori di qualità	Obiettivi 2007	Standard GISMa	
		Accett.	Desider.
N° di ULSS con programma attivo	20/21	100%	
% Estensione	75	100%	
% Adesione corretta	75	\geq 60%	\geq 75%
% Richiami ai primi esami	8	< 7%	< 5%
% Richiami agli esami successivi	3	< 5%	< 3%
DR totale grezzo (x1000) ai primi esami	6	> 7.88	
DR totale grezzo (x1000) agli esami successivi	5	> 4.28	
Rapporto B/M ai primi esami	0.3	1:1	0.5:1
DR tumori \leq 10 mm (x1000) ai primi esami	1.4		
% tumori in situ ai primi esami	28	10%	10-20%
Tempestività della risposta alla mammografia negativa: % entro 21 gg	80	90% a 15 gg	90% a 10 gg
Tempo dalla Mx di screening alla sessione di approfondimento: % entro 28 gg	70	90% a 20 gg	90% a 11 gg

Tabella 5: Principali indicatori di qualità dello screening coloretale della Regione Veneto, e obiettivi per il 2007

Indicatori di qualità	Obiettivi 2007
N° di ULSS con programma attivo	17
% Estensione	60
% Adesione corretta	65

Soggetti coinvolti

- Registro Tumori del Veneto (RTV), Istituto Oncologico Veneto
- Operatori dei programmi di screening delle ULSS del Veneto: Medici di Sanità Pubblica, Radiologi, Patologi, Ginecologi, Chirurghi, Gastroenterologi, Fisici Medici, Biologi, Tecnici di Radiologia, Citotecnici, Ostetriche, Infermieri, Assistenti Sanitarie, Personale Amministrativo
- Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto
- CED Regionale del Veneto
- Responsabili e operatori dei programmi di screening delle ULSS del Veneto
- Osservatorio Nazionale Screening (ONS)
- Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico (GISMa)
- Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma (GISCi)
- Gruppo Italiano Screening Colon Rettale (GISCoR)
- Registro Tumori dell'Emilia Romagna